STELLANTIS ATESSA: “PRIMA LA POLONIA, ORA IL MESSICO”. ALLARME FIOM, “PREOCCUPANTE CALO DI VOLUMI”

20 Febbraio 2025



ATESSA – Prima la Polonia, ora il Messico: nuovi timori sul futuro dell’ex Sevel di Atessa (Chieti), che produce i furgoni per Stellantis.

“Il calo dei volumi per i fornitori e per il reparto dedicato alla produzione destinata al mercato messicano all’interno dell’ex Sevel solleva interrogativi”, scrive in una nota Alfredo Fegatelli, segretario provinciale della Fiom Cgil di Chieti.

“È importante chiarire se si tratti di una riorganizzazione finalizzata all’autonomia produttiva o di una contrazione temporanea dovuta a difficoltà di mercato. Qualora si confermasse la prima ipotesi, rappresenterebbe un ulteriore elemento nel processo di ridefinizione delle attività che coinvolge lo stabilimento di Atessa e soprattutto il suo indotto”.

“Ulteriori criticità derivano dalla scelta dell’ex Sevel di internalizzare alcune attività precedentemente affidate ai fornitori esterni. Questa strategia ha avuto ripercussioni sull’indotto, accentuando le difficoltà lungo tutta la filiera e aumentando l’incertezza occupazionale per molte lavoratrici e lavoratori”.

Fegatelli lega la questione alla produzione del gruppo in Polonia: “La Fiom aveva già segnalato nel 2019 possibili criticità legate all’insediamento produttivo di Gliwice, in Polonia, realizzato da Psa per la produzione di modelli uguali a quelli dello stabilimento di Atessa. Nonostante ciò, l’investimento polacco fu accolto da alcuni come un’opportunità di espansione. Tuttavia, secondo quanto evidenziato dalla Fiom, la produzione in Polonia avrebbe comportato una riduzione dei volumi produttivi dell’impianto abruzzese”.

Quindi l’appello: “Come organizzazione sindacale, sollecitiamo un intervento tempestivo della Regione e del Governo per affrontare le criticità che interessano lo stabilimento di Atessa e il suo indotto. È fondamentale tutelare l’occupazione e garantire trasparenza sulle strategie industriali del gruppo Stellantis, riconoscendo il ruolo essenziale delle lavoratrici e dei lavoratori del settore automotive abruzzese, il cui impegno ha contribuito in modo significativo alla crescita economica della regione e che aspirano a continuare a sostenerne lo sviluppo e l’export”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 20362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Edoardo Santilli